

# Raffaello e la Domus Aurea

L'invenzione delle grottesche

24 marzo 2020 - 10 gennaio 2021

Domus Aurea, Roma

In occasione del cinquecentenario della morte di Raffaello Sanzio, il Parco archeologico del Colosseo presenta *Raffaello e la Domus Aurea. L'invenzione delle grottesche*: una mostra dagli straordinari apparati interattivi e multimediali allestita nella Domus Aurea e visitabile dal 24 marzo 2020 al 10 gennaio 2021.

Intorno alla metà del secondo decennio del Cinquecento, Raffaello (Urbino, 1483 - Roma, 1520) fu il primo artista rinascimentale a comprendere a fondo la logica dei sistemi decorativi della residenza neroniana, riproponendoli organicamente, grazie alle sue profonde competenze antiquarie, in numerosi capolavori ricordati in questa esposizione curata da Vincenzo Farinella con Stefano Borghini e Alessandro D'Alessio, promossa dal Parco archeologico del Colosseo e prodotta da Electa.

Il progetto intende narrare l'eccezionale storia della riscoperta della pittura antica sepolta nelle "grotte" dell'originaria Domus Aurea di Nerone. Una storia che comincia intorno al 1480, quando alcuni pittori, tra i primi Pintoricchio, Filippino Lippi e Signorelli, si calano nelle cavità del colle Oppio - definite appunto grotte - per recarsi, a lume di torce, ad ammirare le decorazioni pittoriche, e da allora chiamate "grottesche", di antichi ambienti romani. Stavano scoprendo, senza ancora saperlo, le rovine dimenticate dell'immenso palazzo imperiale di Nerone celebrato dalle fonti.

La mostra, il cui allestimento e interaction design sono progettati da Dotdotdot, si svilupperà nella Sala Ottagonale, vero e proprio capolavoro dell'architettura romana imperiale, e nei cinque ambienti limitrofi, oltre alle Stanze di Achille a Sciro e di Ettore e Andromaca ancora preziosamente affrescate, dove si possono ammirare tracce delle cosiddette "grottesche".

Per questa prima grande mostra realizzata all'interno della Domus Aurea viene progettato un ingresso dedicato. In una delle gallerie originata dalle sostruzioni delle Terme di Traiano che cancellarono la memoria di questo padiglione della Domus Aurea, lo Studio Stefano Boeri Architetti ha progettato una passerella pedonale che - dal parco di Colle Oppio - si insinua, sfiorandole, tra le rovine fino ad approdare nella Sala Ottagonale della Domus Aurea. Una linea guida che accompagnerà il visitatore direttamente verso il fulcro dell'edificio neroniano.

Alla mostra si accompagna il catalogo edito da Electa, che ripercorre la riscoperta della Domus Aurea e l'invenzione delle grottesche grazie allo straordinario impulso di Raffaello.

Per l'occasione il Parco archeologico del Colosseo ha anche sottoscritto un'intesa di collaborazione con le Scuderie del Quirinale, dove sarà allestita una grande mostra con i capolavori di Raffaello organizzata dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo.

## PERCORSO MOSTRA

**Nella Sala Ottagona** verranno proiettate sulla cupola immagini astrologiche dedotte dal globo sostenuto dall'*Atlante Farnese*, eccezionale prestito dal Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Sebbene non sia questa la *coenatio rotunda*, da ricercare altrove sul Palatino, alle raffigurazioni delle costellazioni e dei segni dello Zodiaco si alternerà la proiezione di una caduta di petali di rosa come descriveva Svetonio avvenisse durante i banchetti dell'imperatore.

**Prima sezione:** animali fantastici mezzi umani e mezzi vegetali, motivi fitomorfi, arpie e strumenti musicali, vasi con perline, palmette sono tra i motivi decorativi che si rincorrevano nella Domus Aurea e che vengono scoperti da alcuni artisti presenti a Roma intorno all'anno 1480. Questa storia sarà il visitatore stesso a innescarla, muovendo il proprio corpo, simulando il riverbero della fiamma delle torce, utilizzate all'epoca di Raffaello per illuminare gli ambienti sotterranei della Domus Aurea. Con un solo gesto la grottesca antica si trasformerà, tramite *morphing*, in un motivo rinascimentale proprio di quegli artisti che per primi scoprirono un mondo di immagini fantastiche e sconosciute.

**Seconda sezione:** sarà **dedicata allo studio e alla reinterpretazione delle grottesche da parte di Raffaello**. Affiancato da allievi e da collaboratori, intorno alla metà del secondo decennio del Cinquecento, Raffaello realizzerà il primo vero studio sistematico di queste decorazioni parietali antiche, capace di consentirgli di riproporle organicamente come "decorazione globale" di ambienti appositamente progettati in chiave antiquaria.

Fulcro spettacolare di questo nucleo - e grazie a un accordo del Parco archeologico del Colosseo con i Musei Vaticani - sarà la **riproduzione multimediale della Stufetta del Bibbiena**: il minuscolo bagno privato dell'appartamento cardinalizio realizzato nel 1516 su disegno di Raffaello. In ogni parete, le grottesche della Stufetta - oggi non visibile al pubblico - si ingrandiranno e rimpiccioliranno generando inediti effetti di scala e mettendo in evidenza i dettagli più significativi dell'intero ciclo decorativo.

**Terza sezione:** un audio-racconto narrerà la memorabile **scoperta del Laocoonte**, il gruppo scultoreo rinvenuto nel 1506 in un ambiente sotterraneo, che si trovava nella stessa area del palazzo neroniano. In un *videoloop* le copie e le declinazioni nel tempo di questa scultura si susseguiranno in *morphing* sullo sfondo del calco in gesso del Laocoonte, prestito del museo di Palazzo Albani di Urbino che restituisce tutta l'imponenza dell'originale. Un gioco di luci ricreerà poi la destinazione primaria di questo spazio, decorato con una fontana a cascata.

**Quarta sezione:** una consolle interattiva - metaforica finestra sul mondo - permetterà ai visitatori di ammirare ed esplorare molteplici **luoghi, in Italia e in Europa, decorati a grottesca dal '500 e fino all' '800**. Dalle Gallerie degli Uffizi, con i loro chilometrici affreschi capaci di variare all'infinito e di attualizzare i modelli archeologici romani, alla residenza del duca di Baviera Luigi X a Landshut, edificata a partire dal 1536 ed esemplata sul mantovano Palazzo Te; dal Peinador de la Reina, eretto intorno al 1537 per volere di Carlo V nell'Alhambra di Granada, fino alla Galleria di Francesco I a Fontainebleau (c. 1532-1539), assecondando gli estri del Rosso Fiorentino e di Primaticcio.

**Quinta sezione:** le grottesche hanno affascinato anche **grandi artisti del Novecento**, in particolare i principali esponenti del Surrealismo quali Victor Brauner, Salvador Dalì, Max Ernst, Joan Miró e Yves Tanguy. Una semisfera, contenente scenografie animate da esseri "mostruosi" anche creati da questi esponenti dell'arte moderna, consentirà ai visitatori di giocare e creare collage digitali onirici sempre nuovi.

## **Scheda tecnica**

### **Titolo**

Raffaello e la Domus Aurea.  
L'invenzione delle grottesche

### **Sede**

Domus Aurea, Roma  
Via Serapide nel parco del colle Oppio

### **Date al pubblico**

24 marzo 2020 – 10 gennaio 2021

### **A cura di**

Vincenzo Farinella  
con Stefano Borghini e Alessandro D'Alessio

### **Promozione**

Parco archeologico del Colosseo

### **Produzione**

Electa

### **Allestimento e interaction design**

Dotdotdot

### **Orari**

La mostra sarà aperta al pubblico tutti i giorni della settimana secondo i seguenti orari:  
9.15 - 20.15 (ultimo ingresso ore 19.15) – orario estivo marzo 2020 - ottobre 2020  
9.15 - 18.15 (ultimo ingresso ore 17.15) - orario invernale novembre 2020 - gennaio 2021

### **Ingresso mostra**

*intero € 15*

*ridotto € 11*: visitatori tra i 6 e i 26 anni; gruppi di almeno 15 persone/massimo 30 persone; possessori del biglietto delle altre sedi del Parco archeologico del Colosseo, docenti delle scuole di ogni ordine e grado; militari e forze dell'ordine non in servizio; dipendenti MiBact

*ridotto scuola € 5*

*gratuito*: minori sotto i 6 anni; accompagnatore (familiare o appartenente a servizi socio-assistenziali) di cittadini dell'Unione Europea portatori di handicap con documentazione sanitaria; membri I.C.O.M. (International Council of Museums); guide turistiche dell'Unione Europea munite di licenza professionale; giornalisti italiani e stranieri con tesserino, solo se precedentemente accreditati; militari e forze dell'ordine in servizio, 1 accompagnatore per gruppo; max 2 docenti per accompagnatori per classi.

*ridotto speciale € 6,00*

per i visitatori che acquistano la visita al cantiere della Domus Aurea il sabato e la domenica

**Prevendita e visite guidate**

tel. +39.06.39967700

[www.coopculture.it](http://www.coopculture.it)

**Sito internet**

[raffaellodomusaurea.it](http://raffaellodomusaurea.it)



#raffaellodomusaurea

**Catalogo**

Electa

**Ufficio stampa**

Electa

Gabriella Gatto

tel. +39 06 47497462

[press.electamusei@mondadori.it](mailto:press.electamusei@mondadori.it)